



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CHE FINE HANNO FATTO I GIARDINI ZAMENHOF?"
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 25 OTTOBRE 2012.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione del passante ferroviario, tra corso Orbassano, via Tirreno e corso De Nicola, era presente un giardino intitolato alla memoria di Ludwik Lejzer Zamenhof, linguista passato alla storia per aver ideato e codificato la lingua Esperanto;

RILEVATO

che a seguito della realizzazione del passante ferroviario il giardino in questione non è mai stato ripristinato bensì al suo posto è stato realizzato un parcheggio interrato ed in superficie è rimasta una porzione di terreno costituita da prato incolto;

CONSIDERATO

che non è possibile considerare la nuova sistemazione a verde come l'evoluzione dello stesso giardino Zamenhof all'interno del passante ferroviario in quanto, oltre ad essere un semplice prato incolto, non esiste alcuna targa identificativa per cui di fatto risulta scomparso dalla toponomastica della città;

APPURATO

che esistono a Torino associazioni culturali che promuovono la conoscenza e la diffusione dell'Esperanto per cui il giardino rappresentava un luogo-simbolo importante;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere se:

- 1) intendono ripristinare il giardino Zamenhof scomparso a seguito dei lavori per la realizzazione del passante ferroviario;

- 2) non ritengano opportuno, nel caso non fosse possibile ripristinare il giardino allo stato originario, intitolare l'area verde ad oggi presente alla memoria di Zamenhof, apponendo una targa identificativa che ne impedisca di fatto la cancellazione dalla toponomastica della città e rendere più utilizzabile l'area verde attraverso l'inserimento di panchine o giochi bimbi.

F.to Silvio Magliano